



MOZIONE “SALZANO COMUNE PLASTIC-FREE”

PREMESSO

CHE già **diverse normative** sono state intraprese al fine di sostituire l’uso della plastica come materia prima in alcuni prodotti di consumo (si veda la norma in vigore il 1 gennaio 2018 per l’uso dei sacchetti biodegradabili nei punti vendita e quella che vieta la vendita di *cotton fioc* non biodegradabili entrata in vigore il 1 gennaio 2019)

CHE il 12 giugno 2018 il **Ministro dell’Ambiente** Sergio Costa ha lanciato l’iniziativa “Plastic Free Challenge” (#PFC)” annunciando che dal 4 ottobre 2018, giorno di San Francesco, Patrono d’Italia, il suo Ministero sarebbe diventato “*plastic free*” e invitando tutte le Amministrazioni pubbliche, a qualsiasi livello territoriale, a raccogliere questa sfida.

CHE il **Parlamento Europeo** ha recentemente approvato una Direttiva per la limitazione, entro il 2021, di alcune tipologie di plastiche monouso e per un incremento nel riciclaggio della plastica

CHE il **Consiglio dei Ministri** ha approvato nella seduta del 4 aprile u.s. un Disegno di legge denominato “Salvamare” per contrastare la dispersione delle plastiche in mare,

CONSTATATO

CHE la plastica, come documentato da numerosi studi, è una delle **maggiori cause di inquinamento ambientale**, specie nell’ambiente marino, e particolarmente pericolose risultano le cosiddette “microplastiche” (inferiori a 5 mm) che entrano nel circuito di tutte le catene alimentari, comprese quelle del cibo umano,

CHE le materie plastiche sono le componenti principali (fino all’85%) dei **rifiuti marini dispersi** lungo le coste, sulla superficie del mare e sul fondo dell’oceano;

CHE annualmente vengono prodotti **a livello mondiale** 300 milioni di tonnellate di materie plastiche, di cui almeno 8 milioni finiscono nell’oceano, diventando una minaccia per le specie marine e gli ecosistemi, ma anche un rischio per la salute umana, con implicazioni significative su importanti settori economici come il turismo, la pesca, l’acquacoltura



CHE anche nelle attività di **ristorazione collettiva** svolte nel territorio comunale si determinano significativi consumi di stoviglie in plastica monouso (a titolo indicativo si ricorda che sono oltre 50.000 i pasti nelle mense scolastiche e che stimano in oltre 50.000 i pasti serviti nelle diverse sagre e manifestazioni pubbliche)

VALUTATO

CHE la possibilità oggi offerta dai sistemi di **raccolta differenziata** di riciclare i materiali plastici non può essere l'alibi per continuare a produrre e consumare quantitativi esorbitanti di plastica;

CHE secondo i principi di sostenibilità le pratiche da mettere in atto devono privilegiare innanzitutto la **RIDUZIONE DEL RIFIUTO** e solo in seconda opzione l'utilizzo di materiale compostabile o biodegradabile in luogo di materiale riciclabile e che quindi nell'ambito dei prodotti in materiali plastici sia **più sostenibile preferire l'uso di materiale lavabile piuttosto che riciclabile / biodegradabile / compostabile**;

CHE il livello di sensibilizzazione verso i temi della gestione delle materie prime, dell'economia circolare, del perseguimento della pratica delle cinque "R" (Riduzione, Recupero, Riciclo, Rigenerazione e Riuso) è sicuramente **creciuto in tanti strati della popolazione**, compreso nel nostro Comune, ma deve fare ora un ulteriore salto di qualità;

CHE al fine di favorire tali comportamenti sostenibili siano **più efficaci e durature azioni di informazione, educazione ed incentivo**, piuttosto che azioni di divieto, controllo e punizione

CHE la Pubblica Amministrazione deve dare il **buon esempio** e che anche il Comune di Salzano può impegnarsi fattivamente in tal senso;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALZANO

IMPEGNA LA GIUNTA a elaborare un **Piano per "Salzano Comune Plastic-Free"** finalizzato a raggiungere per **fasi progressive** obiettivi di drastica riduzione dell'uso della plastica e più in generale di un consumo consapevole e di una gestione sostenibile dei rifiuti da parte della stessa Amministrazione, delle Associazioni, delle Imprese e dei Cittadini di Salzano.

Il **Piano per "Salzano Comune Plastic-Free"** potrà articolare gli interventi su almeno **tre ambiti**:

- sviluppo delle **conoscenze** dei diversi soggetti sociali, economici e della cittadinanza



-
- azioni **dirette dell'Amministrazione** comunale
 - **azioni in collaborazione con i diversi soggetti** sociali ed economici del territorio comunale.

Il Piano dovrà **individuare quali azioni sviluppare** e con **quale tempistica** darne attuazione.

A titolo indicativo si elencano le **possibile azioni** che potrebbero comporre il sopracitato Piano “*Salzano Comune Plastic-Free*”:

1 - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE DEI DIVERSI SOGGETTI SOCIALI E DELLA CITTADINANZA

- **1.1. – Organizzare una campagna formativa rivolta ai diversi operatori sociali ed economici** (educatori, insegnanti, operatori commerciali, funzionari comunali, ecc.), in collaborazione con le diverse agenzie formative e associazioni locali; partendo dai principi della sostenibilità (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile <http://asvis.it/agenda-2030/>) **offrire conoscenze scientifiche e tecniche specifiche** per un uso responsabile dei prodotti in plastica in modo che gli stessi operatori, per quanto di loro competenza, possano sviluppare a loro volta, azioni di educazione, consumo e acquisto consapevole, organizzazione eventi e compiere scelte di impresa.
- **1.2 -Sviluppare**, anche sulla base delle conoscenze acquisite al punto precedente, **una campagna comunicativa pubblica** per favorire tra i cittadini del Comune comportamenti plastic-free sia in fase di acquisto, sia in quella di consumo
- **1.3 Coinvolgere** le **Associazioni di volontariato** presenti nel territorio, e in particolare quelle a finalità ambientale, affinché sviluppino proprie azioni “plastic-free” in sinergia con il Piano “plastic-free” dell'Amministrazione comunale
- **1.4 Condividere** le azioni del Piano con le **altre Amministrazioni comunali** dell'Unione dei Comuni del Miranese.

2 - AZIONI DIRETTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- **2.1 - Adottare una politica di acquisti pubblici verdi** (*Green Public Procurement*) che riduca sensibilmente l'acquisto di materiali plastici ove questi siano sostituibili da materiali prodotti con materie prime a minor impatto ambientale;
- **2.2 - Individuare le modalità, i comportamenti e le forniture finalizzate a ridurre e se possibile eliminare in tutti i locali** gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale (uffici, biblioteca, sala



consigliare, ecc.) l'uso di prodotti in plastica, specie monouso, preferendo prodotti non-monouso o prodotti in materiale biodegradabile o compostabile; a titolo **esemplificativo** si fa riferimento

- alle bottiglie di acqua in plastica, preferendo caraffe con l'acqua dell'acquedotto,
- all'eliminazione dai distributori automatici delle bottiglie di acqua confezionata preferendo l'installazione di "boccioni" di acqua e l'uso di bicchieri di materiale compostabile;
- la sostituzione nei distributori automatici di bevande calde dei bicchieri in plastica con bicchieri in materiale compostabile,
- l'adozione di sistemi di separazione, compattazione e riciclaggio dei materiali utilizzati negli ambienti dell'Amministrazione

- **2.3 – Adottare nelle mense scolastiche** del Comune sistemi di gestione che riducano l'uso di materie plastiche, privilegiando l'uso di stoviglie lavabili o in subordine l'uso di materiale compostabile;

3 – AZIONI IN COLLABORAZIONE CON I SOGGETTI SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO

- **3.1 - Valutare quali interventi** possono essere messi in atto affinché **nelle manifestazioni locali sia possibile l'utilizzo di stoviglie lavabili** (esempio: realizzazione di condotti per lo smaltimento delle acque di lavaggio, agevolazioni per il noleggio/acquisto di attrezzature di lavaggio, ecc.)
- **3.2 - Favorire prima e indurre poi la riduzione e se possibile l'eliminazione dell'uso di piatti, bicchieri, cannucce e altri oggetti di plastica usa-e-getta nelle sagre e manifestazioni** pubbliche che ricevono contributi o il patrocinio / autorizzazione del Comune di Salzano, preferendo l'uso di materiali lavabili o quantomeno compostabili;
- **3.3 - Incentivare attraverso azioni premiali** (premi e riconoscimenti, ivi compresa la riduzione delle imposte comunali) i comportamenti "plastic-free" condotti da parte dei **gestori dei locali pubblici** presenti nel territorio comunale (bar, pizzerie, ristoranti, ecc.);
- **3.4 - Vigilare**, in collaborazione con VERITAS, affinché in tutti i luoghi di incontro, aggregazione e servizio posti nel territorio comunale (scuole, centri sportivi, centri parrocchiali, centri di aggregazione, centri anziani, casa di riposo, ecc.) vengano scrupolosamente **adottate le pratiche di raccolta differenziata** e siano privilegiati comportamenti "plastic free".
